IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 93

Centesimi 10 in tutto il Regno

GIOVEDÌ 4 APRILE 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Si era detto in questi giorni che gl'Imperi centrali avrebbero preso un'energica offensiva pacifista come se non bastasse quella guerreggiata sul fronte occidentale.

Il silenzio pressochè totale dal Governo austro-ungarico non è certo la tenuta sfrenata pacifista, ma piuttosto vuol dire a studiare il contegno.

Il conte Berchtold ha però creduto di fare una rivelazione. Il sig. Clémenceau, poche settimane addietro, gli chiese un quid pro quo l'Austria avrebbe ottenuto la neutralità. Il Governo tenta ripetere che il solo ostacolo sarebbe la cessione dell'Albania austriaca. Così gli apparecchi audacemi in fumo. Ma Clémenceau smentisce recisamente.

Corrette avvebbe tuttavia un mutito, fra i tanti dementiti, ripetitivi e Wilson e agli altri alleati che mentre si lusingano che l'Austria, con ansiosa Ungheria, non si distancherà mai dalla Germania. Ecco dunque cinquanta — e speriamo per sempre — l'Italia con Washington e col Parigi della pace separata con il vero centro di terrorismo marinaio d'Europa, cioè Vienna.

« Conchiudano gli alleati — dice la rivista l'Austria-Ungheria e della Germania — la pace di Vienna. Cinquanta. I nostri eserciti sanno dimostrarsano all'intesa che le sapientissimi consigli ed italiana sul nostro stesso suolo... »

Ha ragione bell'e ragioni dell'Intesa, sempresi dunque quelli di Wilson, ha lamentato il principio della conquista e del diritto del più forte, ma ha ragione di più la vile valore della Russia. E la serve polemiche è il Times è il più sprezzo di Londra, ma non in Romania.

Sulle basi indicate dal conte Czernin — il quale, del resto, si dimostra abbastanza ragionevole nelle sue parole conciliatorie a far l'occhio di trigha al Presidente Wilson — può darsi che la pace si possa concludere.

L'astensione è sempre rivolta alla terraferma lotta fra russie anglo-francese.

Due fatti che non cacciano di vista che continua la sua sulle posizioni conquistate dal nemico. Il primo è che, infatti, non lindone; sono i primi a pronunciare una proposta di pace che ripresa con energia, non è in un altro sistema. Ma si mostrano altresì dell'atto di questo secondo attacco che seguirà alla pace. Ed è naturale che sia così, il quando non raggiungono l'immediate effetto dell'improvviso.

La sorte infatti, ha concesso agli alleati di dare il tempo necessario per ricevere i necessari sicuri, per se, quelli americani.

Naturalmente si prevede un rude attacco che potrebbe avere, se riuscisse, gli effetti di un grande sfondamento e una spinta della ritirata offensiva.

Ma è bene tenersi constatare e che un attacco il quale ha subito un arresto, e un attacco debolissimo e disperato.

Ed una nota dell'*Agenzia Havas* conferma che le strade di Parigi è ogni ebraica si tedesche.

Politica e Diplomazia

Stati Uniti. — Due delegazioni ufficiali sono alla volta degli stati uniti: una per visita di un assaltogo di un genitale e di numerosi ufficiali, e quella per assistere al centenario della battaglia di Malpo, combattuta tra indipendenza ellena.

Il ministro di Ministro Perrucchi si rechera a Washington per rinnovare le questioni internazionali allo scopo di conservare la pace universale.

Washington, 3 — Lord Reading, Ambasciatore a Alto Commissario Straordinario della Gran Bretagna, ha lasciato la stazione del Dipartimento di Stato e Presidente Wilson un messaggio di ringraziamento a nome del Governo e del popolo inglese.

Stati Uniti. — Il Senato ha preso ieri l'iniziativa di una grande azione per la pace. Il Senato ha votato con 72 voti contro 4 una risoluzione che invita il Governo a fare ogni sforzo per ottenere la pace universale.

Stati Uniti. —

"ILVA,,

Società Anonima — Sede in Roma

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Assemblea Generale Ordinaria del 25 marzo 1918

Il 25 marzo ha avuto luogo in Roma l'Assemblea generale della Società «Ilva».

Pubblichiamo integralmente la Relazione del Consiglio d'Amministrazione e quella del Sindaci.

Relazione del Consiglio d'Amministrazione

Signori Azionisti

Il programma che abbiamo posto in cosciente deliberazione all'assemblea che avete voluto sollecitare decorso all'assemblea, l'opinione che avete manifestato alla vostra mente e che ha dato luogo al voto in seconso dell'operazione la più larga che sia stata fatta nella industriale sede di Roma, ed il consenso da una lunga preliminare al Bilancio del decorso esercizio.

Ieri, inoltri, furni proposti unicamente circa il suo solo fiora operazione saliente e caratteristica.

Assolvere il nostro compito verso il Paese in guerra dare la più larga cooperazione all'armamento del nostro valoroso esercito e stampare il nostro sigillo del nostro programma, e questo programma è sono di fede.

Prepararci il dopo guerra è dovere non meno pressante e non meno alto e nobile di quello di combattere all'ora con tale fedeltà.

Questo impegno per conformarsi i nostri mezzi di produzione e condurli più economici sono già in corso e mentre assieme per iniziarci i lavori per avere sufficientemente liquidi fonte elettrica a sovrabbondanza non tardremo a dar prova sagacità della nostra attività nel nuovo mercato.

Per cendere così più agile la nostra azione in quest'ultimo anno abbiamo in parte modificato la nostra intima alle Società consorelle, delle quali abbiamo l'azione e conservato integralmente il pacchetto di navigazione apprezzato alla medesima certo il nostro.

Continuando un organico sopralzo finanziario, mente già forte, è stata presa interessenza di copertura alla partecipazione nel mezzi di trasporto del sopravvivo e di vita dei nostri commerci che ho ne spetta per nostre future gli stessi nostri prodotti nostre industrie.

Interessenze poi ad industrie affini coll'intendimento di coordinare tutto il nostro movimento industriale di ferro e carbone e renderlo sempre fecondo sempre più impegni assunti nel nuovi accordi del 1916 per una maggiore partecipazione nella Società consorella nel siderurgico e nel complesso di interessi concentrati verso il fine che in questo momento è di prim'ordine.

Il inoltre inoltri fari negli Studiosi nel dopo guerra nel nuovo Paese che si ha da ricostruire e bisogna rimorare immensa. Già prima i nostri ottimi rappresentanti ne fanno copiosissime studi ed abbiamo allora avuto a esibire a diverse riprese l'ottimo indirizzo odierniamo accentuarlo. Tali esperimenti ci vennero assai proficui ed ora ci è caro poter dire ad ogni appressiamo a rivigorire la nostra compagine economica industriale e finanziaria.

Il raggruppamento intorno all'Ilva e rappresentato la principale ricchezza nella più importante industria della nostra industria siderurgica in via di trasformazione — nella — quale sono accentrate le maggiori energie nel campo economico un organo sano e fortemente organizzato di difesa del nostro capitale azionario ed a conquista di quelli che la nostra posizione geografica pone di vantaggio.

Le officine pure sono una elemento nuovo in non le vecchie, ma ripone fiducia nell'avvenire della nostra del personale.

A tender maggiormente saldi i vincoli che ci uno personale si devono compie legare nel stesso proverbiale. Il fondo di riserva nullimi, che abbiamo di già destinato e che proponiamo di destinare alle stesse con ogni misura fra il personale impiegato e quello operaio.

Ma quanto non deve segnare che in primo passo verso quella meta alle quale ci dirigiamo? Questo lardire e che debbono legare con indissolubili vincoli di comune interesse, capitale e lavoro, facilitando così quel benessere del Paese nostro verso più alti e sentiti destini.

* * *

Passando ora all'esame del Bilancio, e alle spiegazioni alla Vostra approvazione e lasciando alla relazione che Consiglio di Sindaci vi presenterà nelle parte dell'utile loro spettante, parlerò la Vostra attenzione sulle grandezze caratteristiche del bilancio e Conto Esercizio Esercizio Scrivano nei 1917, che mediante vendite regolarmente eseguite ed accordi pressabilità.

Le cifre che del conti creditori ci possiamo trovano in linea corrispondenza colle importanti partite di merci, ovvero a esse che figurano all'attivo.

L'incremento delle cifre **Partecipazioni** Azioni, Fabbricati ecc. ha la sua ragione per la spesa occorsa al compimento del forni a Cokes, al completamento degli stabilimenti della centrale elettrica e ai nuovi lavori nella acciaieria per l'impianto dei forni Martin-Siemens.

Il conto pubblicato che figura nel Bilancio del 1916 per la somma di L. 12.851.197.66

si trova nel Bilancio del 1917 per la somma di L. 6.751.239.70

con un aumento di L. 6.751.239.70

per nuove navi acquistate durante l'esercizio.

Questo conto figura per la metà circa nel Bilancio assieme conto Ilvano navigli separate alla nuova Società di navigazione da noi costituita assieme come già vi abbiamo informato.

Nella voce **Titoli** di proprietà del Bilancio del 1916 che per L. 46.197.065.80 sono scritte in conto partecipazioni alla Società consorella ed alcune altre Società consorelle, aggiunte il programma perfezioni di consolidamento sempre più i nostri legami di reciproci interessi.

La voce *Interessenze Industriali* che raggiunge nel presente Bilancio la cifra di L. 23.276.864,15 raggruppa fra le altre la nostra partecipazione nella nuova Società di navigazione da noi costituita, mentre a vendi, fra cui le officine meccaniche Ilva, Ilsa di Bagnoli Navali e Industriali navali e acciaierie di Venezia e la Società Italiana per il vapore navigazione, come pure le nostre partecipazioni in aziende di indole varia, come quelle nelle Società minerarie di Roma alle scopo di assicurarci il nostro approvvigionamento di minerali nel Paese, in Svezia, Italiana petroli e Minerali ed altre.

Il decimale dell'esercizio decorso emerge dal conto Profitto e Perdite che vede, sotto con un utile di L. 2.400.180,16, risultato veramente soddisfacente tanto più se si considera che, in vista delle difficoltà nostre economiche di bilanci il macchinario, abbiamo ritenuto di dover fare una forte quota per ammortamento a salvaguardia delle riparazioni ordinarie e straordinarie.

Vi proponiamo di ripartire il netto utili nel modo seguente:

Riserva Statutaria 5 % su lire

Atti del Governo

Sommario

Disp. Legg. Impegni ministeri alle spese per opere di manutenzione straordinaria per la sistemazione di fiumi, canali e laghi.

Disp. Legg. Che approva e rende esecutiva la convenzione 8 gennaio 1918 circa la concessione dell'esercizio delle ferrovie secondarie a vapore Bra-Ceva-Ormea Fiossasco-Pinerolo e Ormea-Garessio.

Disp. Legg. che autorizza l'istituto nazionale delle assicurazioni ad emettere polizze gratuite a favore degli orfani di combattenti, di militari mutilati e della vittoria e della guerra ed R. Decreto accede a favore di quelli di completamento e della riserva della R. marina.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Notizie varie

Il vile Settentrionale

Milano, 2. — Il capo della divisione sociale trasferito a Roma per salute e circostanza è a Capo: Le nomine di Roma sono: Ispettore generale, Consiglio, C. De Rosa, arch. A. Lavirio, avv. I. Marcantonio, A. Setter, F. Spampinato, tag. G. Vitaliano, Capo Ufficio, Ufficiali di 2ª classe del medici sanitari. — I Sindaci e i segretari comunali del nostro circondario si sono riuniti nella Sala Consiliare del Comune avuti, in vista del richiamo al servizio militare di numerosi impiegati municipali e di molti comunali della loro sedi ove l'opera di essi è grandemente apprezzata, per trovare i mezzi opportuni, in considerazione delle condizioni difficilissime ed eccezionali in cui versa la popolazione, per assicurare il funzionamento regolare di tutti i servizi pubblici.

Si è discusso a lungo circa i provvedimenti che sarebbero più opportuni e che potessero essere tollerati non si sarebbero che il richiamo ai soli militari di 2ª classe della classe 1899 e quelli della classe 1900 che saranno chiamati alle armi il 1° aprile.

Si invitarono quindi ad approvare il Bilancio e il Conto Preventivo del 1918.

* * *

Bologna, 28 Marzo 1918.

Il Segretario *Il Presidente di Amministrazione.*

Relazione dei Sindaci

Signori Azionisti.

Il nostro Bresciadino, quest'anno, per il godimento, ed anche, ahimè, di a privato della morte, del'anno scorso, ora aggravamento delle difficoltà regionali delle difficoltà generali, ha avuto la cura di l'opera, manual di trasporto, ed in genere di tutti gli elementi di lavoro. Tuttavia, grazie all'intensa cura del Vostri Amministratori ed all'assidua opera di tutto il Vostro personale, la produzione si è mantenuta abbastanza alta, e, per alcuni prodotti, anche superiori del Bilancio che viene presentato alla Vostra approvazione.

Le cifre che vi leggete sotto di per se abbastanza, ed anche eloquenti che vostre attenzione, e che vi assicurano che non corrispondono ai realtà ed ognuno potrà facilmente convincersi di ciò. La valutazione delle attività vera stato saggio accordo in comune nuova provvisioni in cautorio del criterio non vogliamo dire che sia stato troppo prudente.

Solo vogliamo accennare al notevole aumento nel conto di profitti e perdite, e alla considerevole somma portata in riserva con quanto sollecitudine ed energia il Vostri Amministratori si sono adoperati per la risoluzione del vasto programma industriale da Voi approvato nell'assemblea del 1916, programma che ora ci avviamo a compiere nella successiva del 31 Gennaio dal presente Esercizio che ha dato risultati superiori ogni nostro più modesto e ovoglioni meno pessimistici.

Come pure vi giovano farvi notare che nella stabilità la quota di deprezzi di stato opportunamente stabilita e che saggiamente è stata mantenuta. Questa diversa ai più intimi lavori, e alla impossibilità di adeguare completamente i prezzi di costo ai valori attuali di personale.

Il Sindacato portando ad approvare il Bilancio dell'esercizio del 1917 che al chiude con un attivo di . . . . . L. 643.370.477,75

un passivo di . . . . . » 635.733.317,15

e con un utile di . . . . . L. 7.637.160,18

Il socio « Profitti e Perdite » e la proposta di erogazione dell'utile, e vi raccogliamo il mandato di esi ci conferiste, senza alcuna riserva. Non ci resta che ringraziarvi pili che mai solida e potente, sia una del nostri più importanti organismi industriali, e che ci mantenuti costituisce il fulcro della nostra prosperità del nostro paese.

Genova, 2 marzo 1918.

I SINDACI:
Adolfo Cavalli - Carlo Merloni - Vittorio Demonghini - Emilio R. Oberti - Giacomo Cattaneo.

Deliberazione dell'Assemblea

L'Assemblea presenti n. 671.888 azioni nella L. Edizione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci, il Bilancio al 31 Corre Profitti e Perdite, Relazioni ed annessi, approvandoli, a voti unanimi.

L'), di approvare in ogni loro parte le relazioni stesse, nonchè la gestione di Amministrazione per l'esercizio in esso fatta e riferendo la spesi dell'Esercizio di impiegato e operaio, nonchè la Società consorella per gli scopi indicati nella detta relazione.

L'), di approvare tanto il conto patrimoniale quanto il conto economico al 31 dicembre 1917 ed il conseguente stato patrimoniale, decidendo di Consiglio di determinare il giorno e la modalità del pagamento.

Procedutosi alla nomina di due Consiglieri vacanze statuti i signori avv. tag. Riccardo Bizzi e avv. Giuseppe Bianchi, sono stati rieletti per altri quattri Consigli ent. Adolfo, Riccardo avv. Carlo, Cattaneo nominato avvoc. avv. Giacomo Cattaneo, Emilio R., Nunzio Fracco tag. Adolfo, effettivi, signori. Peppini Valerio, Ottoli nav. ott. Ernesto, supplenti.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Il Sol — Pietro Corsello — Ed. Remo Sandron — Palermo — Milano.

Il sig. P. Della Grasa ci ha offerto una nuova versione dilettevole e piacevole del Sol. Ci sembra che il giudo precedere da una simpatica prefazione dove ci parla del personaggi e del luoghi descritti dal Corsello, che ci dà notizie biografiche, tradizione, spiegazione di alcune espressioni dialettali, che rendono più gustosa la lettura.

Il volumetto si presenta in vesta semplice, e serio.

* * *

«L'Italia è tutta bisogna far gli Italiani.» — Cesare Vincenzo Forti — 26. cav. V. Giannotta — Catania.

Dal titolo si comprende esso l'opera da di quello che trattano dell'avvenimento del giornali. Non è un lavoro di grande importanza, poichè non comprende che una Conferenza, ma è scritto in forma così vivace e da ogni fonte compare tanta discretà che può servire interessare attenzioni, ed accordi.

Il Forti non svolge un programma di educazione politica, ma di educazione sociale: non vuol ingiustamente giovani la sentimentalità, ma infondere loro alto sentire per la grandezza della Patria, per la sua sorte, per cagioni di compiere nobili energiche, se non sublime.

* * *

Le Rime — Vito Fazio Allmayer — Ed. Remo Sandron — Palermo — Milano.

Il sig. Fazio Allmayer ha raccolto in questo volumetto le sue poesie, che ci rivelano un'anima gentile, un cuore sensibile, che sa vibrare alle più nobili passioni.

Il volumetto è ben presentato.

NOTE AGRARIE

Un pensiero al Ministro Orlando.

« Vuoi il mangiare che voliere il potere, qui in quel luogo, dove si mangia, mangiano dal mezzo. »

Il ritorno della carne e l'allevamento bovino.

L'augurio e saggio economia almeno che vivere, facile, tanto che tutti lamentano, la penuria si può chiamare alla solidarietà conseguenza di una lontana guerra, che ha portato lontano a delle applicazioni che non si credevano.

Ora più è vero soltanto in parte.

Ma ritorno alla carne.

Ci viene insegnato all'uopo un diligente studio di un volonteroso volontariato i di Ferrara, per dei soci, dei bovini nell'ultimo triennio:

Consumo delle pupi, medio:

1916: in una statistica del Ministero L. 1.868.700 1917: si è avuto un aumento di . . . » 1.344.700

1918: . . . . . » 3.213.400

1917: due di 30 mesi, mancando i dati degli ultimi tre mesi e per il D.L. 9-15-18. 1886 che richiede il consumo delle carni di 60 %. . . . » 672.000

N. 3.364.878

Sembri necessari dell'anni sia relativo a:

1916: 1.868.700 + 672.000 = N. 2.540.700

1916-17-18: 2.540.700 + 672.000 = N. 3.212.700

per i militari dalla 21ª classe . . . » 100.000

Rimane . . . N. 1.280.800

Il sindaco dunque assumesi in se essi di avere N. 1.814.100 più 1916.

Rimontamento nel 1916.

Rimontamento naturali:

Reduzione di mandi riservazione naturale dalle stesse periodo:

Rimontamento nel 1916 calcolando

una stessa, ed a stabilimento sono . . . » 1.695.000

Rimontamento in diminuzione di 367.882

mancanza nel 1916, che 3.353.193 e 1.451.982

Rimontamento nel 1917 calcolando

un numero normale di bovini nei

stessi nel 1916 . . . . . » 1.695.000

mancanze nel 1916, 418.467, ex

3.065.731 bovini nel numero . . . » 1.230.878

N. 4.373.545

Confermando, adunque, il numero dei bovini rimontati nel periodo 1916-17 in . . . 4.373.545 con un aumento di 1.814.100

si avrebbe una diminuzione di 367.882 mancanza nel 1916, che 3.353.193 e 1.451.982

Rimontamento nel 1917 calcolando

un numero normale di bovini nei

stessi nel 1916 . . . . . 1.695.000

mancanze nel 1916, 418.467, ex

3.065.731 bovini nel numero . . . 1.230.878

N. 4.373.545

Confermando, adunque, il numero dei bovini rimontati nel periodo 1916-17 in . . . 4.373.545 con un aumento di 1.814.100

si avrebbe una diminuzione di 367.882 mancanza nel 1916, che 3.353.193 e 1.451.982

Rimontamento nel 1917 calcolando

un numero normale di bovini nei

stessi nel 1916 . . . . . 1.695.000

mancanze nel 1916, 418.467, ex

3.065.731 bovini nel numero . . . 1.230.878

N. 4.373.545

Confermando, adunque, il numero dei bovini rimontati nel periodo 1916-17 in . . . 4.373.545 con un aumento di 1.814.100

si avrebbe una diminuzione di 367.882

Il Lotto

Azione, 4 — *Vino*, alla morte di richiamo per i genitori. — Trovasi nella nostra città da qualche giorno la Signora Maria Cristina Bonaparte per inaugurare nella Tripolitania delle scuole.

Bari, 4. — Nella provincia è stato segnalato ieri un nuovo caso di colera, l'ultimo da mesi di Bari. Si tratta di un bambino di 3 anni, figlio di Pietro Pasquali ricoverato nella sua casa.

Bologna, 4. — *Tentativo Zanibelli.* — Ad iniziativa della sezione provinciale dell'Unione magistrale nella sala dell'Archiginnasio che venne affollatissima, gli insegnanti che non sono ancora stati richiamati hanno letto la relazione della commissione esecutiva sull'azione svolta per ottenere la proroga del richiamo alle armi degli insegnanti.

Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Brescia, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Cagliari, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Catania, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Catanzaro, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Cuneo, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Ferrara, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Firenze, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Forlì, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Genova, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Grosseto, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Imperia, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Livorno, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Lucca, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Macerata, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Massa Carrara, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Milano, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Modena, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Napoli, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Novara, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Padova, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Palermo, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Parma, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Pavia, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Perugia, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Pesaro, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Pisa, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Reggio Emilia, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Roma, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Rovigo, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Salerno, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Sassari, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Siena, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Siracusa, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Sondrio, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Teramo, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Torino, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Trapani, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Udine, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Venezia, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Verona, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Vicenza, 4. — Il Consiglio provinciale dell'Economia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede che il Governo provveda a sollevare la disoccupazione che si prevede grave per la cessazione dei lavori pubblici.

Assemblea Generale Ordinaria del 25 marzo 1918

Il 25 marzo ha avuto luogo in Roma l'Assemblea generale della Società «Ilva».

Pubblichiamo integralmente la Relazione del Consiglio d'Amministrazione e quella del Sindaci.

Relazione del Consiglio d'Amministrazione

Signori Azionisti

Il programma che abbiamo posto in cosciente deliberazione all'assemblea che avete voluto sollecitare decorso all'assemblea, l'opinione che avete manifestato alla vostra mente e che ha dato luogo al voto in seconso dell'operazione la più larga che sia stata fatta nella industriale sede di Roma, ed il consenso da una lunga preliminare al Bilancio del decorso esercizio.

Ieri, inoltri, furni proposti unicamente circa il suo solo fiora operazione saliente e caratteristica.

Assolvere il nostro compito verso il Paese in guerra dare la più larga cooperazione all'armamento del nostro valoroso esercito e stampare il nostro sigillo del nostro programma, e questo programma è sono di fede.

Prepararci il dopo guerra è dovere non meno pressante e non meno alto e nobile di quello di combattere all'ora con tale fedeltà.

Questo impegno per conformarsi i nostri mezzi di produzione e condurli più economici sono già in corso e mentre assieme per iniziarci i lavori per avere sufficientemente liquidi fonte elettrica a sovrabbondanza non tardremo a dar prova sagacità della nostra attività nel nuovo mercato.

Per cendere così più agile la nostra azione in quest'ultimo anno abbiamo in parte modificato la nostra intima alle Società consorelle, delle quali abbiamo l'azione e conservato integralmente il pacchetto di navigazione apprezzato alla medesima certo il nostro.

Continuando un organico sopralzo finanziario, mente già forte, è stata presa interessenza di copertura alla partecipazione nel mezzi di trasporto del sopravvivo e di vita dei nostri commerci che ho ne spetta per nostre future gli stessi nostri prodotti nostre industrie.

Interessenze poi ad industrie affini coll'intendimento di coordinare tutto il nostro movimento industriale di ferro e carbone e renderlo sempre fecondo sempre più impegni assunti nel nuovi accordi del 1916 per una maggiore partecipazione nella Società consorella nel siderurgico e nel complesso di interessi concentrati verso il fine che in questo momento è di prim'ordine.

Il inoltre inoltri fari negli Studiosi nel dopo guerra nel nuovo Paese che si ha da ricostruire e bisogna rimorare immensa. Già prima i nostri ottimi rappresentanti ne fanno copiosissime studi ed abbiamo allora avuto a esibire a diverse riprese l'ottimo indirizzo odierniamo accentuarlo. Tali esperimenti ci vennero assai proficui ed ora ci è caro poter dire ad ogni appressiamo a rivigorire la nostra compagine economica industriale e finanziaria.

Il raggruppamento intorno all'Ilva e rappresentato la principale ricchezza nella più importante industria della nostra industria siderurgica in via di trasformazione — nella — quale sono accentrate le maggiori energie nel campo economico un organo sano e fortemente organizzato di difesa del nostro capitale azionario ed a conquista di quelli che la nostra posizione geografica pone di vantaggio.

Le officine pure sono una elemento nuovo in non le vecchie, ma ripone fiducia nell'avvenire della nostra del personale.

A tender maggiormente saldi i vincoli che ci uno personale si devono compie legare nel stesso proverbiale. Il fondo di riserva nullimi, che abbiamo di già destinato e che proponiamo di destinare alle stesse con ogni misura fra il personale impiegato e quello operaio.

Ma quanto non deve segnare che in primo passo verso quella meta alle quale ci dirigiamo? Questo lardire e che debbono legare con indissolubili vincoli di comune interesse, capitale e lavoro, facilitando così quel benessere del Paese nostro verso più alti e sentiti destini.

* * *

Passando ora all'esame del Bilancio, e alle spiegazioni alla Vostra approvazione e lasciando alla relazione che Consiglio di Sindaci vi presenterà nelle parte dell'utile loro spettante, parlerò la Vostra attenzione sulle grandezze caratteristiche del bilancio e Conto Esercizio Esercizio Scrivano nei 1917, che mediante vendite regolarmente eseguite ed accordi pressabilità.

Le cifre che del conti creditori ci possiamo trovano in linea corrispondenza colle importanti partite di merci, ovvero a esse che figurano all'attivo.

L'incremento delle cifre **Partecipazioni** Azioni, Fabbricati ecc. ha la sua ragione per la spesa occorsa al compimento del forni a Cokes, al completamento degli stabilimenti della centrale elettrica e ai nuovi lavori nella acciaieria per l'impianto dei forni Martin-Siemens.

Il conto pubblicato che figura nel Bilancio del 1916 per la somma di L. 12.851.197.66

si trova nel Bilancio del 1917 per la somma di L. 6.751.239.70

con un aumento di L. 6.751.239.70

per nuove navi acquistate durante l'esercizio.

Questo conto figura per la metà circa nel Bilancio assieme conto Ilvano navigli separate alla nuova Società di navigazione da noi costituita assieme come già vi abbiamo informato.

Nella voce **Titoli** di proprietà del Bilancio del 1916 che per L. 46.197.065.80 sono scritte in conto partecipazioni alla Società consorella ed alcune altre Società consorelle, aggiunte il programma perfezioni di consolidamento sempre più i nostri legami di reciproci interessi.

La voce *Interessenze Industriali* che raggiunge nel presente Bilancio la cifra di L. 23.276.864,15 raggruppa fra le altre la nostra partecipazione nella nuova Società di navigazione da noi costituita, mentre a vendi, fra cui le officine meccaniche Ilva, Ilsa di Bagnoli Navali e Industriali navali e acciaierie di Venezia e la Società Italiana per il vapore navigazione, come pure le nostre partecipazioni in aziende di indole varia, come quelle nelle Società minerarie di Roma alle scopo di assicurarci il nostro approvvigionamento di minerali nel Paese, in Svezia, Italiana petroli e Minerali ed altre.

Il decimale dell'esercizio decorso emerge dal conto Profitto e Perdite che vede, sotto con un utile di L. 2.400.180,16, risultato veramente soddisfacente tanto più se si considera che, in vista delle difficoltà nostre economiche di bilanci il macchinario, abbiamo ritenuto di dover fare una forte quota per ammortamento a salvaguardia delle riparazioni ordinarie e straordinarie.

Vi proponiamo di ripartire il netto utili nel modo seguente:

Riserva Statutaria 5 % su lire

Atti del Governo

Sommario

Disp. Legg. Impegni ministeri alle spese per opere di manutenzione straordinaria per la sistemazione di fiumi, canali e laghi.

Disp. Legg. Che approva e rende esecutiva la convenzione 8 gennaio 1918 circa la concessione dell'esercizio delle ferrovie secondarie a vapore Bra-Ceva-Ormea Fiossasco-Pinerolo e Ormea-Garessio.

Disp. Legg. che autorizza l'istituto nazionale delle assicurazioni ad emettere polizze gratuite a favore degli orfani di combattenti, di militari mutilati e della vittoria e della guerra ed R. Decreto accede a favore di quelli di completamento e della riserva della R. marina.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Notizie varie

Il vile Settentrionale

Milano, 2. — Il capo della divisione sociale trasferito a Roma per salute e circostanza è a Capo: Le nomine di Roma sono: Ispettore generale, Consiglio, C. De Rosa, arch. A. Lavirio, avv. I. Marcantonio, A. Setter, F. Spampinato, tag. G. Vitaliano, Capo Ufficio, Ufficiali di 2ª classe del medici sanitari. — I Sindaci e i segretari comunali del nostro circondario si sono riuniti nella Sala Consiliare del Comune avuti, in vista del richiamo al servizio militare di numerosi impiegati municipali e di molti comunali della loro sedi ove l'opera di essi è grandemente apprezzata, per trovare i mezzi opportuni, in considerazione delle condizioni difficilissime ed eccezionali in cui versa la popolazione, per assicurare il funzionamento regolare di tutti i servizi pubblici.

Si è discusso a lungo circa i provvedimenti che sarebbero più opportuni e che potessero essere tollerati non si sarebbero che il richiamo ai soli militari di 2ª classe della classe 1899 e quelli della classe 1900 che saranno chiamati alle armi il 1° aprile.

Si invitarono quindi ad approvare il Bilancio e il Conto Preventivo del 1918.

* * *

Bologna, 28 Marzo 1918.

Il Segretario *Il Presidente di Amministrazione.*

Relazione dei Sindaci

Signori Azionisti.

Il nostro Bresciadino, quest'anno, per il godimento, ed anche, ahimè, di a privato della morte, del'anno scorso, ora aggravamento delle difficoltà regionali delle difficoltà generali, ha avuto la cura di l'opera, manual di trasporto, ed in genere di tutti gli elementi di lavoro. Tuttavia, grazie all'intensa cura del Vostri Amministratori ed all'assidua opera di tutto il Vostro personale, la produzione si è mantenuta abbastanza alta, e, per alcuni prodotti, anche superiori del Bilancio che viene presentato alla Vostra approvazione.

Le cifre che vi leggete sotto di per se abbastanza, ed anche eloquenti che vostre attenzione, e che vi assicurano che non corrispondono ai realtà ed ognuno potrà facilmente convincersi di ciò. La valutazione delle attività vera stato saggio accordo in comune nuova provvisioni in cautorio del criterio non vogliamo dire che sia stato troppo prudente.

Solo vogliamo accennare al notevole aumento nel conto di profitti e perdite, e alla considerevole somma portata in riserva con quanto sollecitudine ed energia il Vostri Amministratori si sono adoperati per la risoluzione del vasto programma industriale da Voi approvato nell'assemblea del 1916, programma che ora ci avviamo a compiere nella successiva del 31 Gennaio dal presente Esercizio che ha dato risultati superiori ogni nostro più modesto e ovoglioni meno pessimistici.

Come pure vi giovano farvi notare che nella stabilità la quota di deprezzi di stato opportunamente stabilita e che saggiamente è stata mantenuta. Questa diversa ai più intimi lavori, e alla impossibilità di adeguare completamente i prezzi di costo ai valori attuali di personale.

Il Sindacato portando ad approvare il Bilancio dell'esercizio del 1917 che al chiude con un attivo di . . . . . L. 643.370.477,75

un passivo di . . . . . » 635.733.317,15

e con un utile di . . . . . L. 7.637.160,18

Il socio « Profitti e Perdite » e la proposta di erogazione dell'utile, e vi raccogliamo il mandato di esi ci conferiste, senza alcuna riserva. Non ci resta che ringraziarvi pili che mai solida e potente, sia una del nostri più importanti organismi industriali, e che ci mantenuti costituisce il fulcro della nostra prosperità del nostro paese.

Genova, 2 marzo 1918.

I SINDACI:
Adolfo Cavalli - Carlo Merloni - Vittorio Demonghini - Emilio R. Oberti - Giacomo Cattaneo.

Deliberazione dell'Assemblea

L'Assemblea presenti n. 671.888 azioni nella L. Edizione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci, il Bilancio al 31 Corre Profitti e Perdite, Relazioni ed annessi, approvandoli, a voti unanimi.

L'), di approvare in ogni loro parte le relazioni stesse, nonchè la gestione di Amministrazione per l'esercizio in esso fatta e riferendo la spesi dell'Esercizio di impiegato e operaio, nonchè la Società consorella per gli scopi indicati nella detta relazione.

L'), di approvare tanto il conto patrimoniale quanto il conto economico al 31 dicembre 1917 ed il conseguente stato patrimoniale, decidendo di Consiglio di determinare il giorno e la modalità del pagamento.

Proced

CRONACA DI ROMA

La discussione del bilancio comunale.

Venerdì si riprenderà in Consiglio la discussione del bilancio comunale, che, come sanno lettori e padroni, non venne a precisazione i sens. Tupini, Brusati, Frascara, Ferraris Maggiorino, Mazzoni, Mirabelli e Fradd. Non è impossibile che, dato il numero di notevoli e rilevanti ordini del giorno, tutta la seduta sia presa da più importanti questioni — ed es. quella relativa all'Azienda e alla P. L. I. Consiglio è ormai impegnato all'alto e dichiarazioni che faranno, almeno per la parte che li riguarda, gli Assessori competenti.

Il Comune, come già dal numero scorso abbiamo ampiamente illustrato in Consiglio, ora un bisogno e disagio, senza la possibilità di provvedervi. Ma anche il Comune per approvvigionare la nostra città, deve fare i conti con la crisi dei trasporti. Nel passato — ora più che mai — il Comune Giolitti provvedeva a tutto, anche al rifornimento di viveri, a ogni modo di qualsiasi specie, anche a quelli che non erano di prima necessità. Ora, per ragioni di trasporti, non è più possibile fare tutto ciò. Il Comune deve limitare la sua azione a quelle derrate che sono di prima necessità, e che, per ragioni di trasporti, non possono essere importate in quantità sufficiente. Ma, per queste derrate, il Comune deve provvedere in modo assoluto, e deve provvedere in modo che non manchino mai. Ecco perchè il Comune ha dovuto assumere il monopolio di alcuni generi, come il grano, lo zucchero, il petrolio, ecc. Ecco perchè il Comune ha dovuto assumere il monopolio di alcuni generi, come il grano, lo zucchero, il petrolio, ecc. Ecco perchè il Comune ha dovuto assumere il monopolio di alcuni generi, come il grano, lo zucchero, il petrolio, ecc.

nel collegio di studiare ed esaminare per forse poi approvarlo il suddetto progetto. All'atto stesso che S.E. il Ministro mi ha concesso ridonarne il non certamente ingrato.

« Certo che un esimio il più valido, il più efficace, il più benefico ai figli ed ai fratelli che hanno combattuto e combattono eroicamente per l'indipendenza della Patria e pel progresso dell'umanità, non la ignorano se ora la loro vita, quasi ritornano l'barbaro assalto e dal loro sangue sbocciò e rinfiorirono per la quarta volta e la nostra Italia che nobile esempio, nessuna nazione ha mostrato di meriti, nulla sua fedele coscienza per il ritorno del diritto e della giustizia, e con due nomine nuovi: il Genio e l'Ho e.

Ministero Guerra

Per la costruzione tra le Stato e l'Interior.

La Commissione per l'esame delle controversie sorte in proposito della linea di confine con annessione di provincie e di lavorazioni militari è composta così.

Presidente l'avv. gen. sil. Tommasi;

Membri: il comm. Corradini sen. di Stato, il comm. Bernardi sig. gen. della Marina, il comm. Falconi vice-serv. stretto, il comm. Bartoli vice-dir. gen. dal servizi logistici.

Segretario: Pisani. serv. Fiory e il tenente Finzi.

Nuove disposizioni per viaggi dei militari

Tra i disposti giorni, il Ministero della Guerra ha emanato nuove disposizioni per viaggi dei militari di qualsiasi grado, nonché per i militari assimilati, accennato dopo la sospensione di treni-viaggiatori.

Ministero Marina

Movimento del naviglio mercantile nazionale

Durante la settimana dalla a settembre di sabato 30 marzo u. s. il movimento delle navi mercantili di bandiera nazionale nei porti italiani è il seguente:

Entrate: 583 con stesso complessivo lordo di 583.708 tonnellate.

Uscite: 580 con stesso complessivo lordo di 588.630 tonnellate; nonché come sopra delle navi in porto di piccolo tonnellaggio.

La perdita di due italiane in tutti i marittimi di tre piroscafi si di sopra dalle 1.000 tonnellate, di un veliero di di sopra dalle 100 tonnellate e di nove vapori di di sotto.

Ministero Ind, Commercio e Lavoro

PER IL CONSUMATO

DELLE MATERIE TESSILI

Per facilitare la quotidiana delle corrispondenze dei commissari del ottimo, cotone, lana e del cascami di seta il Ministero gradirebbe che la domanda tanto dall'esteroa quanto degli spedizioni tessili fossero in agenzia all'indirizzo la parola « tessili ».

Per le industrie della ceramica

e della vetrificazione

Si tenta istituito in Napoli una R. Stazione fisicamente per la industria della ceramica e della vetrificazione, sede in sopra.

Si dà certificato con ristretta specialità allo studio dei materiali riguardanti la ceramica e la vetrificazione e di concorrere con pubblicazioni, studi, memorie e studi di miglioramento tecnico delle industrie stesse.

Si dà gratuitamente e — ove se ne il caso — di vigilare le proposte di nuovi metodi di lavorazione per il più conveniente impiego delle materie prime e dei prodotti più adatti per la bisogna, e impegni, per la razionale utilizzazione dei prodotti secondari, dei cascami e dei rifiuti.

Si dà inoltre a proporre nuove fonti di approvvigionamento per il più economico soggiorno e trasporto di materie prime e nuovi alcoolici per la produzione delle industrie stesse.

Si dà pure parere e consulenza.

Si dà eseguire analisi, prove, esperimenti, tecnici e di ricerca di ogni genere.

Si dà pure a disposizione degli studiosi, laboratori e macchinari attualmente esistenti nel stesso, ricevendo ed esperimenti.

Si dà pubblicare periodicamente un bull. ed. contenente studi, memorie, notizie su questa industria tecnica, gli industriali ed il pubblico, e di mantenere un laboratorio ed effettuare in quella di volta per volta i processi ricercati e fornendo in chiarimenti in applicazioni e in brevetti di tutti gli istituti industriali che intendono dedicarsi alle industrie predette e di tenere conto anche in lavori di istruzione tecnica pratiche per questi.

Al mantenimento della Stazione concorrono il Ministero con L. 10.000, il Comune di Napoli con L. 6.000, la Provincia di Napoli con L. 2.000, Camera di commercio, e Industrie di Napoli con L. 4.000.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

GIORNALE SUPREMO 3 Aprile 1918

Bollettino di guerra N. 1044.

A sud di Monte (Val Lagarina) un nostro nucleo di assalto irruppe di sorpresa in un posto avanzato avversario, catturando dopo accanita lotta, ed annientando il presidio; rientrò quindi, al completo nelle nostre linee, portando prigionieri quindici soldati austriaci.

— Altri quali furono i prigionieri nel versante sud di Cima d'Oro (Carcarone) catturarono materiali nelle pendici nordovi rientrati dalle Alpi Giulie, e nelle quali attacchi vicinissimi sul altipiano di Asiago: pattuglie nemiche furono fugate dalla Valle Dame e a Castellazzo.

— Valle Furve elevato nemici che, col favore della tormenta, tentarono attaccare un nostro posto a 2.510 metri vennero scoperti ed obbligati ad allontanarsi inseguiti da alcuni nostri.

DIAZ

SCACCHIERE OVEST

COMUNICATO SERALE.

◆ (8) **Berlino, 3.** — (Comunicato ufficiale) Duello di lunga più vivo e nuovamente verso Lens e a sud di nella località di Loos. Il bombardamento dell'artiglieria inferiore Hallale per tutte le posizioni a destra ed a sinistra e sensibilmente di rilevante intensità. Un'offensiva notevole di compagnie inglesi contro Ayette fu respinta con un contrattacco. Il nemico attaccò con forti effettivi a ovest tra Ayette e Wancourt. Fu respinto con perdite. Un colpo di mano di truppe di fanteria del nemico fallì presso Morcuil.

L'artiglieria francese continua a bombardare Lens.

L'attività dell'artiglieria si è risvegliata ritmata a Verdun a sud ovest. Singole incursioni con truppe più forti ebbero a sud-ovest di Bonchail.

Sulle sponde degli altri fronti.

FONTE FRANCESE

(9) **Parigi, 3.** — Comunicato ufficiale della ore 23. La giornata è stata caratterizzata da una lotta di artiglieria abbastanza viva specialmente in Belgio, Artois e Lassigny. Le nostre batterie hanno preso anche il loro fuoco concentrazioni sentite ed ed il Caningro.

Una forte ricognizione tedesca attaccata dalle nostre truppe sulla riva destra dell'Oise, a sud-ovest di Servais, è stata respinta.

In Woevre e sull'alta Alsazia colpi di mano nemici non hanno dato risultato.

Nulla da segnalare sul resto del fronte.

(10) **Parigi 3.** — comunicato ufficiale delle ore 15 (11 Parigi 3. — Nuova giornata di lotta viva sulla linea delle due artiglierie. A sud di Merceuil il nemico ha pronunciato contro le posizioni francesi del Monte Kemmel, Wytschaete e Messines. Respinti dai fuochi francesi, gli assalitori non hanno potuto avvicinarsi alle nostre linee per prendere alla linee di difesa francesi.

Nella regione di Locre-Kemmel gli Boller fatti sono i fuochi francesi.

Nella regione di ieri i francesi seguitano un'operazione di dettaglio nelle pendici settentrionali del Kemmel, durante la quale le truppe francesi sono avanzate leggermente a est di Voormezeele e a nord di Ploegsteert.

Nulla da segnalare sul resto del fronte.

IL GIANNONE MISTERIOSO.

(11) **Parigi, 2** (*Ufficiale*) — Il bombardamento delle regioni parigine continua senza sosta e senza è cessato da ogi. Vi sono due donne morte.

(12) **Parigi, 3.** — Il bombardamento della regione di Parigi ha preso da tempo presso a riconoscimento tipo.

FONTE INGLESE

(13) **Londra, 3.** — Ottenendone sotto il fuoco violento attacco di ieri sera, il nemico ha ha fatto che ne permesso il rapprendimenti di un posto in Ayette. Durante è stata più calma sull'insieme del fronte di battaglia.

(14) **Londra, 3.** — Cann. pomi.

Ieri all'alba un forte distaccamento nemico effettuò un certo numero di prigionieri nelle nostre trincee in vicinanza di P. riparo ma fu respinto dopo un accanito combattimento. Abbiamo subito non sono nostri prigionieri.

— Le scorse notte le nostre truppe effettuarono un'operazione locale ovunque da catturar lo vicinanza di Wytschaete. Il nemico contrattaccò ed ebbe luogo un furiosa mischia in cui prigionieri a noi rimasero.

— Pochissimo ieri alcun attività da ambo le parti l'operazione già segnalata vicinanza di Givenchy.

— Niente altro da segnalare sul resto del fronte di battaglia.

Le truppe del Lincolnshire effettuarono ieri mattina un colpo di mano contro le trincee nemiche a nord-est di Lens e catturarono 10 prigionieri e di una mitragliatrice.

— Bombardamento in azione nella mattinata scorsa ed in zone a nord est di Festubert. Durante la notte pattuglie si avvicinarono quindi a un ricognizione nemici. Un attacco di sorpresa contro un posto avanzato tedesco a sud-est di Givenchy fu respinto con perdite e ci portarono alcuni prigionieri.

FONTE BELGA

(15) **Le Havre.** 1. — Nella notte del 31 al 2 un aereo da pilotato dallo stesso capitano Coppens di 6 apparecchi avevano ricevuto l'ordine di cercare un'incursione sopra la stazione ferroviaria di Thielt, situata a 45 chilometri a sud-est di Bruges. Dopo un efficace fuoco di sbarramento delle nostre artiglierie che ha costretto il nemico forzare incasa e completamente cessato. Ogni incursione aerea nemica è stata respinta. Un altro pattuglia di avvistamento quindi a un ricognizione nemici in ed attacco di sorpresa contro un posto avanzato fu i quali un ufficiale e quattro soldati sono stati fatti prigionieri. Il resto della guarnigione fuggì.

Gli avvistamenti fecero così in completo successo e non ci costarono neppure una perdita. I tedeschi subirono forse parte di una rivincita di bombardamento provocata dalle distruzioni fatte dall'aviazione inglese nella notte sulla stazione ferroviaria situata sulla ferrovia.

Ultim'ora della Provincie

Milano, 3. — *Per il giovanetto degli esplosivi.* — In un ripostiglio degli effetti in uso ai militari di guerra, il nostro Tribunale ha pronunziato una sentenza di assoluzione con la quale si stabilisce che il giovanetto Angelo Cattaneo, che aveva con sè alla data della cattura, nonostante avesse dovuto il periodo di permanenza sotto le armi di due anni, di famiglio, deve essere del proprietario scrupolato alcuni esplosivi, non ha commesso reato, perchè quelle mezze assistenze ed eventualmente non soddisfatte.

— *Un'inondazione di un milione.* — Una vittoria in vicinanza della centro Marghera presso Treviso ha causato dei guai. Luigi Sinico di anni 70 medico condotto di Zenson.

INFORMAZIONI ESTERE

PER LA GUERRA DEGLI S. U.

A TURCHIA E BULGARIA.

(8) **Washington, 2** — Una seconda prosecuta alla Presidenza del Senato che chiede la dichiarazione di guerra alla Turchia ed alla Bulgaria. Si tratta stessa di una dichiarazione della Commissione degli Affari Esteri. La maggioranza dichiara che sulla questione, alcuni alla Germania, sono per più stesso mezzo di gli Stati Uniti.

PRIGIONIERI ARRESTI VIVI

(9) **Londra, 3** — Un documento ufficiale pubblicato dal governo tedesco contiene i nomi dei prigionieri civili inglesi appartenenti all'equipaggio di un esercitazione inglese. Il documento è stato pubblicato come risposta alla protesta inglese per l'arresto dei suoi cittadini avvenuto a Norvegia.

GERMANIA

Berlino, 3 — (U. Sergio) - Le autorità militari tedesche hanno proclamato la requisizione di tutti i di tutti gli armamenti e utensili domestici rame, alluminio, ottone, latta.

Fra gli oggetti da requisire sono: i pesi-carta, pentole, lampade, ombrelli, bracciali delle scale, ecc.

SVIZZERA

Ginevra, 3 — Da informazioni rese al *Deutsche* ufficio politico della Svizzera tedesca, gli principali della stessa era estesero filandina nel numero delle città gravemente, in tutto il territorio nazionale.

La peste di Brasi Lincoln ha cancellato la dichiarazione al riguardo del Ministero promisse a voti verosimile si giudica che ne venne non si crede, il Governo federale ha provveduto a tutti gli provvedimenti sanitari.

SVIZZERA

Ginevra, 3 — Da informazioni rese al *Deutsche* ufficio politico della Svizzera tedesca, gli principali della stessa era estesero filandina nel numero delle città gravemente, in tutto il territorio nazionale.

La peste di Brasi Lincoln ha cancellato la dichiarazione al riguardo del Ministero promisse a voti verosimile si giudica che ne venne non si crede, il Governo federale ha provveduto a tutti gli provvedimenti sanitari.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA

Circolidate 6 % contanti 96.90.

Rendite dal 5 % netto 1935 - Buoni d'Italia 1933 Buoni Comm. It. 100 p 1902 - Credito it. 623 - Banca d'Italia 1907 - Banco di Roma 1907 - Credito fondiario 648 - Unaverso 1903 - Real Stabili 537 - Immobiliare 1906 - Risanamento 1907 - Fondi Roma 1922 - Trevi 1906 - Elba 372 - Siderurgica Savona 230 - Ferriere 389 - Assicuraz 905,50 - Finanziaria 167 - Mobiliare 1907 - Assicuraz 905 - Assicuraz Roma 1907 - Assicuraz 1907 - Fondiaria 112 - Cella Orsetti 205,50 - Cella Ore 620 - Elettricità 347 - Prat 470 - Zuccherifici Romani 85,50 - Molino Pantanella 746 - Mercati Roma 1907 - Diversi.

Tendenza sempre ferma.

BORSA DI GENOVA

◆ **Genova, 3.** — Nuova seduta 15,40 - Rendita 5321 - Banca d'Italia 1522 - Commerciale 1026 - Credito Italiano 1021,50 - Banco S. di Sicilia 412 - Meridionale 483 - Mediterranee 224 - Navigazione 680 - Lloyd Sabaudo 434 - Raffinerie 1041 - Raffinerie 207 - Ansaldo Trust 1937 - Ansaldo 510 - Elbo 300 - Savona 337 - Ferriere 280,50.

Corso delle Rendite e Titoli

(Comunicato dal Min. Ind., Comm. e Lav.)

Roma 3 aprile 1918

Il Ministero dell'industria, commercio e lavoro comunica l'andamento dei Corso della Rendita e dei Titoli a corso da Roma nella settimana dal 25 al 30 marzo 1918 secondo le notizie ed i documenti del Mercato.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3,50 % netto (1906)	72 20 %
Rendita 3,50 % (Patrimonio 1920)	70 60
» 3,50 % lordo	70 60
» 3 % lordo	50 10

REDIMIBILI

Prestito Nazion. unificato 5 % (Serie prin. 1910)	79 60 %
Prestito Nazion. 4 1/2 % netto (Tesoro luglio 1916)	78 60
5%	84 50 %
Obbligazioni 3 % serie redimibili (scadenza 1)	—
» 3 % (scadenza 2)	—
» 3 % del gennaio Bilanci 1908	—
» 3 % (Tesoro) del 1° gennaio 1908	1° 80 %
» 3 % (Tesoro) delle 16. FF. Romane	—
» 3 % Fiorini di Roma	62 —
» 3 % Mezzovalue	—
» 3 % Tesoro Romane	80 —
» 3 % Tesoro Livorno A B	80 —
» 3 % Tesoro Livorno C D	80 —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obbligazioni 3 % delle Ferrovie (serie 1907-1908) 70 20

» 3 % del Patrimonio (serie 1907-1908) 70 20

CARTELLE FONDIARIE

Cassa Nazionale delle 3 %	—
» 3 %	—
Istituto di Credito fondiario di Roma 3 %	66 60
Istituto di Credito fondiario di Roma 3 %	66 60
Istituto di Credito fondiario di Roma 3 %	66 60